

Isolato tra Piazza Velasca, Via Albricci e Via Paolo da Cannobio - complesso

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00022/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00022/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 22

Codice scheda: 3m080-00022

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 3m080-00022

Relazione con schede VAL: 3m080-00075

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: edificio a blocco

Denominazione: Isolato tra Piazza Velasca, Via Albricci e Via Paolo da Cannobio - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Albricci, 8,10

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Affaccio: principale
Indirizzo: Piazza Velasca, 4

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Affaccio: principale
Indirizzo: Via Paolo da Cannobio, 33

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Asnago, Mario

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1896-1981

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Vender, Claudio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1904-1986

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

"Committente è il commendator Ferdinando Zanoletti, per il quale Asnago & Vender hanno già progettato le abitazioni di via Euripide 7 e 9, le case della corte Tenuta Castello a Torrevecchia Pia, in un sodalizio che porta alla costruzione degli edifici di via Albricci 8, via Paolo da Cannobio 33 e piazza Velasca 4 a Milano."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progetto di massima

Notizia

"Nel 1938 si parla di un progetto di massima che ha relazione con la convenzione del 1937 [...] tra il comune di Milano e le società An. Imm. Hesperia, Filelfo e F.L.E.T. .".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1938/00/00

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

"L'8 marzo 1939, in seguito ad un accordo, viene emesso il decreto di esproprio degli stabili di corso Roma 5, via Velasca 2, via Adua 32 e via Paolo da Cannobio 31/33, di proprietà del commendator Ferdinando Zanoletti [...]. Il 16 marzo 1939 il comune di Milano riconsegna al rappresentante delle società sopradette gli stabili di via Adua 32 e di via Paolo da Cannobio 31-33."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/03/08

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/03/16

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Asnago e Vender progettano e realizzano tra il 1939 e il 1956 quattro edifici di questo isolato. E' difficile stabilire il contributo dei due architetti alla definizione delle caratteristiche planivolumetriche dell'isolato, che subiscono nel tempo alcune varianti."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Un disegno non datato dell'area, che si trova fra le carte del progetto per palazzo Zanoletti del 1939, mostra una planimetria in scala 1:500 con evidenziato il nuovo edificio, il lotto di pertinenza e i lotti su cui insisteranno i successivi edifici da loro progettati."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: analisi critica

Notizia

"L'evoluzione nel tempo della costruzione dell'isolato di via Albricci dimostra il progressivo affinamento della ricerca condotta da Asnago e Vender sull'edificio misto in un contesto urbano ad alta densità. La concezione unitaria che segna i diversi edifici non si identifica necessariamente con il perseguimento di una loro uniformità figurativa, ma piuttosto con la possibilità di stabilire una sintassi dello spazio urbano attraverso una decisa rarefazione dei segni che lo caratterizzano."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1998/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1998/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria: Complesso edilizio a planimetria trapezoidale. Occupa la porzione d'angolo dell'isolato.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: piano tipo

Forma: a trapezio

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: 2005, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione/ negozi/ uffici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazioni/ negozi/ uffici

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria/ristrutturazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00022_IMG-0000192415

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF1940.jpg

Note: 2005

Nome del file originale: DSCF1940

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00022_DRA-0000005096

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio di prg, individuazione del sito

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0013.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00022_DRA-0000005097

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Codice identificativo: 3

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: MACVIAVCG8.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 4]

Denominazione: Archivio Asnago-Vender, AV89, Edificio per abitazioni e uffici via Albricci 8, Milano 1939

FONTI E DOCUMENTI [2 / 4]

Denominazione: Archivio Asnago-Vender, AV105, Edificio per abitazioni e uffici via Velasca 4, Milano 1947-1952; 1958

FONTI E DOCUMENTI [3 / 4]

Denominazione: Archivio Asnago-Vender, AV114, Edificio per abitazioni e uffici via Paolo da Cannobio 33, Milano 1949

FONTI E DOCUMENTI [4 / 4]

Denominazione: Archivio Asnago-Vender, AV140, Edificio per abitazioni e uffici via Albricci 10, Milano 1956

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Autore: Bottoni P.

Titolo libro o rivista: Antologia di edifici moderni in Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1954

Codice scheda bibliografia: LMD80-00014

V., pp., nn.: pp. 58-63

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Autore: Boriani M./ Morandi C./ Rossari A.

Titolo libro o rivista: Milano contemporanea. Itinerari di architettura e urbanistica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

Codice scheda bibliografia: LMD80-00013

V., pp., nn.: pp. 194, 203

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Autore: Consalez L./ Peirone S.

Titolo libro o rivista: Asnago e Vender. L'isolato di via Albricci a Milano

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: LMD80-00025

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Autore: Irace F.

Titolo libro o rivista: Milano Moderna. Architettura e città nell'epoca della ricostruzione

Titolo contributo: Moretti a Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

Codice scheda bibliografia: LMD80-00037

V., pp., nn.: pp. 119-122

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Autore: Cadeo F./ Lattuada M./ Zucchi C.

Titolo libro o rivista: Asnago e Vender. L'astrazione quotidiana, architetture e progetti 1925-1970

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: LMD80-00018

V., pp., nn.: pp. 98-101

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00075 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 75

Codice scheda: 3m080-00075

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00022

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Isolato tra Piazza Velasca, Via Albricci e Via Paolo da Cannobio

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Gli edifici di Asnago e Vender sono inseriti nell'isolato senza criticarne la forma derivata dalla previsione degli strumenti urbanistici, secondo una prassi consolidata e diffusa a quasi tutti gli esempi edilizi del tempo.

Così diventa esclusiva l'immagine urbana derivata dal blocco edificato a cortina, garantendo il massimo sfruttamento fondiario.

La facciata su strada accoglie e concentra le innovazioni compositive; sul retro, le facciate aperte generalmente su piccoli spazi sono il luogo funzionale dei corpi accessori, dei vani di servizio.

Scompaiono nella prima realizzazione sull'area, il palazzo Zanoletti di via Albricci 8 (1939-43), i riferimenti classicisti delle precedenti opere di Asnago e Vender. L'adesione al razionalismo appare evidente, coerente risposta alle esigenze costruttive ma anche riflesso della ricerca di nuove forme espressive.

Analogo la chiave di lettura del contiguo palazzo di via Paolo da Cannobio 33 (1949-50), risvoltato sulla via Albricci con una contenuta testata a completare l'angolo. Anche in questo caso sono presenti i negozi al piede su due livelli, gli allineamenti in facciata, la tripartizione orizzontale, il basamento molto alto con differente rivestimento (marmo) rispetto ai livelli superiori (tessitura di litoceramica) e l'allineamento a bandiera delle finestre, di taglio differenziato.

Nel quasi coevo edificio di piazza Velasca 4, anch'esso prevalentemente ad uffici, con abitazioni ai piani alti, si manifesta l'influenza della pratica pittorica sulla prassi compositiva. Su pianta a T, organizza lo spazio interno con la consueta prevalenza degli ambienti di rappresentanza verso l'affaccio principale, sul retro i locali di servizio. L'ultimo livello, alla quota della terrazza, è arretrato.

Ultima realizzazione sul lotto residuo, il palazzo al numero 10 di via Albricci è costruito tra il 1953 e il 1954; nel confronto

con gli edifici contigui, sono presenti numerose varianti nella definizione della facciata principale, che annulla l'angolo verso piazza Velasca con una decisa curva. Ai differenti tagli delle aperture si aggiungono diverse spaziatore orizzontali, la soluzione unica di rivestimento e, soprattutto, la quinta a coronamento superiore, traforata da ampie aperture a vento sull'ultimo piano, arretrato dal piano della facciata.

La concezione unitaria che segna i diversi edifici non si identifica necessariamente con la volontà di perseguire una uniformità figurativa, ma piuttosto con la possibilità di stabilire una sintesi dello spazio urbano attraverso una decisa rarefazione dei segni che lo caratterizzano, sino all'astrazione poetica.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Un esempio molto significativo dell'architettura di Mario Asnago e Claudio Vender è rappresentato dal complesso di edifici che occupa una parte, delimitata dalle vie Paolo da Cannobio, via Albricci e piazza Velasca, dell'isolato esteso al corso di Porta Romana.

L'area è quella costituente il sistema della "Racchetta", già prevista dal Piano Albertini e ripresa dal piano regolatore del 1953, che ha stravolto uno dei quartieri più significativi della città nell'intento di drenare il traffico del centro storico.

Nell'attività di progetto più che decennale - tra il 1939 e il 1956 - i due architetti realizzano quattro edifici, per lo più a destinazione terziaria.

Committente di tre dei quattro progetti è il commendator Ferdinando Zanoletti, per il quale Asnago & Vender hanno già progettato le abitazioni di via Euripide 7 (1934) e 9 (1935), e le case della corte Tenuta Castello a Torrevecchia Pia (1937).

Una planimetria dell'area, a compendio della documentazione relativa al primo dei progetti realizzati sull'area dai due architetti (palazzo Zanoletti), non datata, evidenzia i nuovi edifici previsti a completare la ricostruzione dell'isolato. In successione, saranno edificati il palazzo di via Albricci (1939-43), di via Paolo da Cannobio 33 (1949-50), di piazza Velasca 4 (1947-52) e, a conclusione, di via Albricci 10 (1956-58).

La determinazione dell'effettivo contributo di Asnago e Vender alla definizione planivolumetrica della porzione dell'isolato non risulta facile.

Certo è che l'evoluzione nel tempo dell'intensa attività di progettazione sull'isolato rivela il continuo affinamento della ricerca sperimentale condotta sulla tipologia dell'edificio a destinazione mista, inserito nel tessuto urbano ad alta densità.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta